

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 16141 del 18/11/2015

**Proposta:** DPG/2015/13802 del 05/10/2015

**Struttura proponente:** SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

**Oggetto:** L.R. N. 17/2004 - DGR N. 991/2014 - "COD. INT. 4S2F302 CUP E52G14000020002 CESENATICO, GATTEO, SAVIGNANO SUL RUBICONE, SAN MAURO PASCOLI (FC), MANUTENZIONE DELLE OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MEDIANTE RIPASCIMENTO E RICALIBRATURA SCOGLIERE". APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE. PRENOTAZIONE IMPRGN0 DI SPESA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** FERRARA data: 18/11/2015

## SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. ed in particolare l'art. 125;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce";
- il R.R. n. 44/2001;
- il titolo II della L.R. 24/03/2000, n. 22 "Norme in materia di territorio ambiente ed infrastrutture. Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21/03/1999, n. 3" inerente il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente 04/07/2000, n. 6200 "Ridefinizione dell'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori e opere pubbliche di pertinenza della Direzione. Prime indicazioni operative in merito alle procedure per l'attuazione della L.R. 22/2000" modificata con atto n. 368/2010;
- la nota del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa prot. n. PG.2015.305919 del 12/05/2015 "Appalti di lavori pubblici - Indicazioni relative a procedure di imputazione della spesa, anticipazione del prezzo, lavori di urgenza e somma urgenza, monitoraggio delle opere";
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di

normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 07 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la circolare n. 208039 del 27/08/2013 avente ad oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2191 del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2013, n. 1521 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 95 del 24 aprile 2014), convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio

e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria.». (G.U. Serie Generale n. 143 del 23-6-2014), ed in particolare l'art. 42;

- la nota del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica prot. NP.2014.10210 del 06/08/2014 relativa alle prime indicazioni operative per l'applicazione dell'art. 42 sopra citato;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)" ed in particolare l'art. 1, commi 629, lett. b) e c) e 630, 632 e 633 secondo cui dal 1° gennaio 2015 è previsto un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment" che riguarda tutte le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di Enti pubblici e che, ancorché non siano debitori d'imposta, sono, pertanto, tenuti in ogni caso a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore, entro termini e con modalità che saranno stabiliti da uno specifico Decreto Ministeriale;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23/01/2015 con il quale viene precisato che il meccanismo dello "split payment";
- le circolari prot. n. PG.2015.72809 del 05/02/2015 e prot. n. PG.2015.280792 del 30/04/2015 relativo al meccanismo fiscale dello "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013 che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e pertanto con decorrenza 31/03/2015 è possibile accettare solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A, nonché l'art. 3, comma 1 secondo cui la Regione deve individuare i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche (U.F.E.) da inserire nell'indice delle PA (I.P.A.);
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. n. PG.2015.200894 del 26/03/2015 in tema di fatturazione elettronica nell'amministrazione pubblica;

- il decreto interministeriale 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 1 giugno 2015 e la circolare INPS n. 61 del 26 giugno 2015 relativa alla verifica con modalità esclusivamente telematiche ed in tempo reale della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e se dovuta della Cassa Edile (Durc-on line) - entrato in vigore il 01/07/2015;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Reg.le n. 991/2014 è stato approvato, tra gli altri, il programma degli interventi di manutenzione straordinaria delle opere di difesa della costa per complessivi €. 2.700.000,00 con l'indicazione del soggetto attuatore e del codice identificativo dell'intervento, come riportato nell'Allegato "C", parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- nell'Allegato "C" sopra citato è ricompreso, tra gli altri, il seguente intervento:

"C.I. 4S2F302 - CUP E52G14000020002 CESENATICO, GATTEO SAVIGNANO SUL RUBICONE, SAN MAURO PASCOLI (FC) Manutenzione delle opere di difesa del litorale mediante ripascimento e ricalibratura scogliere. Importo € 200.000,00 - Soggetto Attuatore: Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa;

- la medesima deliberazione n. 991/2014 dispone la copertura finanziaria del costo dell'intervento con risorse allocate al Capitolo 39360 "Spese per la realizzazione di interventi e opere di difesa della costa (ART. 29, L.R. 28 luglio 2004, n. 17)", del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2014;

Visto il progetto esecutivo relativo all'intervento di cui sopra, redatto dai progettisti incaricati con atto n. 12711/2015, con il seguente quadro economico:

		LAVORI
A1	LAVORI A BASE D'APPALTO	€ 159.091,00
A2	ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 1.873,90
A	TOTALE LAVORI	€ 160.964,90

SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	SPESE TECNICHE INCENTIVI PROGETTAZIONE (Art. 92 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) - (2%)	€ 3.219,40
B2	ONERI DI PROGETTAZIONE ex artt. 90, 111, 112 D.Lgs. 163/06 e art. 270 DPR 207/2010 (0,605 per mille)	€ 201,71
B3	ONERI DI VERIFICA ex artt. 90, 111, 112 D.Lgs. 163/06 e art. 270 DPR 207/2010 (0,87 per mille)	€ 201,71
B4	IVA SUI LAVORI (TOTALE A) - (22%)	€ 35.412,28
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 39.035,10
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 200.000,00

costituito dai seguenti elaborati:

- a) Relazione tecnica - quadro economico - cronoprogramma e documentazione fotografica;
- b) Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) Computo Metrico Estimativo;
- d) Planimetria di progetto;
- e) Elenco Prezzi;
- f) Modulo offerta prezzi;
- g) Schema di contratto;
- h) Piano Sicurezza e Coordinamento
- i) Cronoprogramma previsioni di spesa;

Rilevato che:

- il progetto esecutivo è stato redatto, tra l'altro, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale del 6 settembre 1994 n. 3939 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- in data 04/08/2015 si è svolta la conferenza dei servizi decisoria ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m. di cui al verbale trattenuto agli atti del Servizio ove non sono emersi ostacoli contrastanti alla realizzazione dell'intervento in progetto nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica e di

validazione ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del capo II, Titolo II della Parte II del D.P.R. n. 207/2010 e pertanto nel quadro economico sono state riportate le relative spese nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 90, comma 5, 111, comma 1 e 112 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dall'art. 49, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010;

Dato atto che il Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni con legge n. 114 dell'11 agosto 2014, ed in particolare gli artt. 13 e 13 bis hanno abrogato, con decorrenza 19/08/2014, i commi 5 e 6 dell'art. 92, D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e istituito il fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie nella misura non superiore al 2% degli importi a base di gara di ogni lavoro rimandando ad un successivo regolamento di ciascuna Amministrazione per la definizione della percentuale effettiva e i criteri di riparto delle risorse del fondo medesimo, tenendo conto che solo l'80% del fondo è ripartito per la progettazione e le attività connesse all'esecuzione dei lavori (piani di sicurezza, direzione lavori e collaudo);

Ritenuto pertanto di rinviare l'esatta quantificazione delle spese per gli incentivi di cui alla voce B1) del quadro economico sopra riportato a valere sul capitolo di spesa 4127 a seguito dell'adozione del nuovo regolamento sopra citato (cfr. la circolare del Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, prot. PG/2014/0390801 del 24/10/2014 "Abrogazione norme su incentivi per la progettazione. Previsione fondo per la progettazione e l'innovazione (articoli 13 e 13-bis del DL n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014)");

Dato atto che i lavori in oggetto sono di importo inferiore a €. 200.000,00 (v. art. 125, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e rientrano nella tipologia di lavori in economia di cui all'art. 2, lett. b), punto 1) del R.R. n. 44/2001;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6

luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto ancora applicabile a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 118/2011;

- la legge regionale 30 aprile 2015, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (legge finanziaria 2015)";
- la legge regionale 30 aprile 2015, n. 4, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";
- la legge regionale 21 ottobre 2015, n. 18;
- l'art. 1-quater del D.L. n. 78/2015, convertito con modificazioni dalla L. n. 125/2015;

Dato atto che:

- l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul Capitolo 39360 "Spese per la realizzazione di interventi e opere di difesa della costa (ART. 29, L.R. 28 luglio 2004, n. 17)", afferente all'U.P.B. 1.4.2.3.14555 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015;
- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e relativi principi e postulati e pertanto per la somma corrispondente a € 200.000,00 è necessario attivare una prenotazione d'impegno nel sopraccitato Capitolo 39360 per l'esercizio finanziario 2015; tale previsione si ritiene compatibile con i vincoli di finanza pubblica;
- in ragione dell'applicativo tecnico-contabile discendente dai principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici disposta dal D. Lgs. 118/2011 e s.m., si procederà ad adeguare le risultanze contabili conseguenti all'adozione della deliberazione ed alla sua attuazione;

Preso atto che:

- la copertura finanziaria dell'intervento oggetto del presente provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 4/2015 (elenco 11) è assicurata da autorizzazione all'indebitamento non contratto in quanto

spese di investimento in conto capitale - mezzi regionali;

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Capi-tolo	Mis-sione	Pro-gramma	Ti-tolo	Macroag-gregato	Codice Economico	COFOG	Transa-zioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
39360	09	1	2	02	2.02.01.09.014	5.3	8	2108	CUP E52G14000020002	4	3

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa per un ammontare complessivo di € 200.000,00 relativi alla procedura da espletare;

Rilevato che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile come da cronoprogramma di spesa allegato parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre:

- di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipulazione di contratto di sola esecuzione a norma dell'art. 53, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- di affidare gli stessi mediante procedura in economia ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del R.R. n. 44/2001, senza previa pubblicazione del bando di gara, secondo le modalità definite negli atti di gara e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. avvalendosi dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 86 e 122, comma 9 del

D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., fatto salvo quanto stabilito al comma 9, ultimo periodo, del medesimo art. 122;

- di stipulare il contratto interamente a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e con la forma della scrittura privata, come da schema che qui si allega come parte integrante e sostanziale;

Visti gli schemi degli atti di gara;

Vista la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005 (deliberazione 21 dicembre 2011);

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione del progetto esecutivo in esame;

Ritenuto altresì di provvedere all'adozione della relativa determinazione a contrarre;

Ritenuti gli schemi degli atti di gara, compreso lo schema di contratto, meritevoli di approvazione;

Visti:

- la L.R. n. 17/2004;
- l'art. 11 della Legge n. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" relativo al "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture 21/12/2011 (ora A.N.A.C.) attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005;
- la Legge n. 350/2003;
- il D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.

54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali" e la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 26/01/2015 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 per le Strutture della Giunta Regionale, le Agenzie e Istituti Regionali e gli Enti Regionali Convenzionati";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30/07/2014 "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1621/2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 26/01/2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

- il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 1057 del 24/07/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1663 del 27/11/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002 "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1396/2007 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2132 del 21/12/2009 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 16155 del 25/11/2003 "Delimitazione degli ambiti territoriali di competenza dei Servizi Tecnici di Bacino della Regione Emilia-Romagna";

- la D.G.R. n. 335 del 31 marzo 2015 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la determinazione n. 3458 del 23/03/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali istituiti presso la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio dall' 1/04/2015 al 31/01/2016";
- la determinazione n. 8304 del 06/07/2015 "DGR n. 2416/2008 e s.m. Delega di funzioni alle Posizioni Organizzative afferenti al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa";

Dato atto del parere allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata, in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

#### DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento: L.R. n. 17/2004 - D.G.R. n. 991/2014 - "Cod. Int. 4S2F302 - CUP E52G14000020002 Cesenatico, Gatteo Savignano Sul Rubicone, San Mauro Pascoli (FC) Manutenzione delle opere di difesa del litorale mediante ripascimento e ricalibratura scogliere". Importo € 200.000,00, redatto dai progettisti incaricati con atto n. 12711/2015, con il seguente quadro economico:

LAVORI		
A1	LAVORI A BASE D'APPALTO	€ 159.091,00
A2	ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 1.873,90
A	TOTALE LAVORI	€ 160.964,90
SOMME A DISPOSIZIONE		

B1	SPESE TECNICHE INCENTIVI PROGETTAZIONE (Art. 92 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) - (2%)	€ 3.219,40
B2	ONERI DI PROGETTAZIONE ex artt. 90, 111, 112 D.Lgs. 163/06 e art. 270 DPR 207/2010	€ 201,71
B3	ONERI DI VERIFICA ex artt. 90, 111, 112 D.Lgs. 163/06 e art. 270 DPR 207/2010	€ 201,71
B4	IVA SUI LAVORI (TOTALE A) - (22%)	€ 35.412,28
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 39.035,10
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 200.000,00

e costituito dai seguenti elaborati:

- a) Relazione tecnica - quadro economico - cronoprogramma e documentazione fotografica;
  - b) Capitolato Speciale d'Appalto;
  - c) Computo Metrico Estimativo;
  - d) Planimetria di progetto;
  - e) Elenco Prezzi;
  - f) Modulo offerta prezzi;
  - g) Schema di contratto;
  - h) Piano Sicurezza e Coordinamento
  - i) Cronoprogramma previsioni di spesa;
- 2) di dare atto che l'intervento di cui al punto 1) trova copertura finanziaria al Capitolo 39360 "Spese per la realizzazione di interventi e opere di difesa della costa (ART. 29, L.R. 28 luglio 2004, n. 17)", del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015;
  - 3) di provvedere alla richiesta del Codice Identificativo Gara mediante il Sistema Informativo Monitoraggio Gara (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;
  - 4) di realizzare l'intervento mediante stipulazione di un contratto d'appalto di sola esecuzione a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dando atto che le clausole dello stesso sono contenute negli elaborati del progetto esecutivo di cui al punto 1), nella forma della scrittura privata e con la modalità elettronica ai sensi dell'art. 11, comma 13, D.Lgs. n.

163/2006 e s.m.i., secondo lo schema di contratto allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si approva;

- 5) di autorizzare fin d'ora eventuali modifiche e precisazioni di carattere non sostanziale allo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, e nei relativi allegati che si rendessero necessarie in fase di sottoscrizione;
- 6) di scegliere il contraente mediante procedura in economia ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 6, R.R. 44/2001 secondo le modalità definite negli atti di gara e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con esclusione automatica ai sensi dell'art. 82, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. avvalendosi dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 86 e 122, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., fermo restando quanto stabilito all'ultimo periodo del medesimo comma 9;
- 7) di individuare gli operatori economici da interpellare sulla base di indagini di mercato anche con il ricorso a strumenti telematici come previsto dall'art. 6, comma 1, R.R. n. 44/2001 in possesso dei requisiti di idoneità e capacità tecnico-economico-professionale e nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e parità di trattamento tenendo conto in particolare dell'affidabilità degli operatori economici maturata per effetto di precedenti esperienze lavorative nei confronti di questo Servizio Tecnico di Bacino;
- 8) di dare atto che l'affidamento dei lavori in oggetto è escluso, per gli operatori economici, in ragione dell'importo, dagli adempimenti previsti dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture del 21/12/2012 di attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, mentre per le stazioni appaltanti è dovuta la relativa quota prevista;
- 9) di stabilire che, ai sensi della determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 6200/2000 e s.m., il Responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di bacino, che provvederà all'affidamento dei lavori di cui ai punti 4) e 5) e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme

vigenti in materia;

- 10) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione della spesa relativa alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- 11) di prenotare al n. 354 la suddetta spesa di € 200.000,00 che trova copertura finanziaria sul Capitolo 39360 "Spese per la realizzazione di interventi e opere di difesa della costa (ART. 29, L.R. 28 luglio 2004, n. 17)", afferente all'U.P.B. 1.4.2.3.14555 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità;
- 12) di dare atto che a seguito dell'affidamento dei lavori in parola, con successivo atto formale del Dirigente regionale si provvederà ad assumere l'impegno di spesa;
- 13) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. 118/2011 e s.m. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
39360	09	1	2	02	2.02.01.09.014	5.3	8	2108	E52G14000020002	4	3

- 14) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e secondo le disposizioni indicate nelle deliberazioni nn. 1621/2013 e 57/2015, in merito agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Claudio Miccoli

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa**  
**Codice Fiscale n. 80062590379**

**SCHEMA CONTRATTO DI COTTIMO DI LAVORI PUBBLICI**

Repertorio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

per l'esecuzione dei lavori di: "L.R. n. 17/2004 - D.G.R. n. 991/2014 - Cod. Int. 4S2F302 -  
MANUTENZIONE DELLE OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MEDIANTE  
RIPASCIMENTO E RICALIBRATURA SCOGLIERE. Comuni di Cesenatico, Gatteo,  
Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli (FC). CUP E52G14000020002 - CIG  
\_\_\_\_\_.

L'anno duemilaquindici, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, nella sede del  
Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa, tra il:

- Dott. Claudio Miccoli, nato a Ravenna (RA), il 02/12/1954, codice fiscale  
MCCCLD54T02H199D, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di  
Volano e della Costa, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, autorizzato alla  
stipulazione dei contratti secondo le competenze definite con deliberazione n. 2416/2008 e  
determinazione n. 6200/2000 e s.m., di seguito "stazione appaltante" e il

- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante \_\_\_\_\_ con sede  
legale in \_\_\_\_\_, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n.  
\_\_\_\_\_ iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ in data  
\_\_\_\_\_ alla sezione ordinaria, con il numero di Repertorio Economico  
Amministrativo \_\_\_\_\_, di seguito "appaltatore"

**PREMESSO**

- che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano

- e della Costa n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e determinato l'affidamento dei medesimi mediante procedura in economia ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (di seguito Codice) e del R.R. n. 44/2001, con il criterio del prezzo più basso ed esclusione automatica delle offerte anomale;
- che in data \_\_\_\_\_ è stata esperita la procedura negoziata di cui sopra, come da verbale di gara del \_\_\_\_\_ depositato agli atti del Servizio e con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa n.. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si è dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 11, comma 8 del Codice a favore dell'appaltatore;
  - che l'appaltatore risulta iscritto alla c.d. White List della Prefettura di Ravenna con scadenza al \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 52 e 52-bis, L. n. 190/2012 e dell'art. 29, comma 2, D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014;
  - che il documento unico di regolarità contributiva on line valido fino al \_\_\_\_\_, acquisito al protocollo regionale in data \_\_\_\_\_ col n. \_\_\_\_\_, dichiara la regolarità dell'appaltatore;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

### **TITOLO I**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Articolo 1 - Oggetto del contratto**

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori di: L.R. n. 17/2004 - D.G.R. n. 991/2014 "Cod. Int. 4S2F302 - MANUTENZIONE DELLE OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MEDIANTE

RIPASCIMENTO E RICALIBRATURA SCOGLIERE. Comuni di Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli (FC). CUP E52G14000020002 - CIG \_\_\_\_\_.

2. L'appaltatore si impegna ad eseguire i lavori di cui al comma 1, alle condizioni di cui al presente contratto, ai documenti che ne fanno parte integrante ai sensi dell'art. 2, alla normativa vigente in materia di contratti di lavori pubblici e alle clausole di cui al "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 966 del 30 giugno 2014.

### **Articolo 2 - Documenti che fanno parte del contratto**

1. Fanno parte integrante a tutti gli effetti del presente contratto i documenti di cui all'art. 137, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 (di seguito "Regolamento") anche se non materialmente allegati, fatto salvo quanto disposto dall'art. 137, comma 3 del Regolamento medesimo.

### **Articolo 3 - Ammontare del contratto**

1. L'importo contrattuale ammonta a € \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_) di cui:
  - a) € \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_) per lavori veri e propri;
  - b) € 1.873,90 (Euro milleottocentosettantatrevirgolazerozero) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A.
3. Il contratto è stipulato "a misura" come previsto dalla determinazione a contrarre n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice per cui i prezzi unitari offerti costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.
4. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.
5. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, comma

- 1, del codice civile.
6. Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art. 133, comma 3, del Codice.

#### **Articolo 4 - Variazioni al progetto e al corrispettivo**

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richieda e ordini modifiche o varianti in corso d'opera, esse saranno attuate nel rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 132 del Codice, nonché secondo le previsioni degli art. 43, comma 8, 161 e 162 del Regolamento e dal Capitolato Speciale d'Appalto.
2. In caso di varianti suppletive sarà redatto ed approvato un contratto integrativo contenente i nuovi patti e condizioni.

### **TITOLO II**

#### **RAPPORTI TRA LE PARTI**

##### **Articolo 5 - Termini di esecuzione dei lavori**

1. Il tempo di esecuzione dei lavori in oggetto, fissato in trecentosessantacinque (**365**) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori come meglio specificato nel cronoprogramma allegato, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, è comprensivo dei giorni di prevedibile andamento stagionale sfavorevole.

##### **Articolo 6 - Penale per i ritardi - Premio di accelerazione**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine contrattuale è applicata una penale nelle misure e secondo le modalità previste all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto e precisamente 1‰ – (uno per mille) dell'importo contrattuale e nel rispetto del Regolamento.
2. Non è previsto alcun premio di accelerazione.

##### **Articolo 7 - Sospensioni o riprese dei lavori**

1. Sono ammesse le sospensioni dei lavori su ordine del direttore dei lavori ai sensi

dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto, dall'art. 158 del Regolamento.

### **Articolo 8 - Oneri a carico dell'appaltatore**

1. L'appaltatore assume ai sensi dell'art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i. gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto e a tal fine provvede ai sensi dell'art. 8, comma 4 del presente contratto, pena la nullità non sanabile del medesimo.
2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme contrattualistiche, di legge e di regolamento.
3. L'appaltatore si obbliga inoltre a garantire la tracciabilità finanziaria dei pagamenti per tutti i soggetti che intervengono a qualunque titolo nella realizzazione del lavoro, anche con noli e forniture di beni e prestazioni di servizi, ivi compresi quelli di natura intellettuale, qualunque sia l'importo dei relativi contratti o dei subcontratti, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità. A tal fine l'appaltatore si obbliga ad effettuare i pagamenti a terzi, conseguenti al presente contratto avvalendosi del conto corrente dedicato e ad inserire nel bonifico il CUP E52G14000020002 - CIG \_\_\_\_\_, relativi al presente contratto. Il mancato rispetto di quanto indicato nel presente comma, determina inadempimento grave dell'appaltatore e pertanto sarà causa di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e ragione di risarcimento danni in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ferrara per l'adozione delle conseguenti sanzioni amministrative.
4. L'appaltatore si impegna inoltre, ai sensi dell'art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i., a

comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati entro sette (7) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in oggetto, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

5. L'appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.
6. Sono inoltre a carico dell'appaltatore tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto in relazione alla condotta dei lavori, alla disciplina e buon ordine nei cantieri, provvista e provenienza dei materiali, ai difetti di costruzione, nonché quelli a lui imposti per legge e per regolamento.
7. L'appaltatore ha l'obbligo di osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
8. Sono a carico dell'appaltatore altresì tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto nonché quelli a lui imposti per legge, per regolamento per regolamento o in forza degli atti allegati al presente contratto.

#### **Articolo 9 – Disposizioni inerenti il cantiere**

1. La direzione del cantiere è affidata al Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ a ( ) il \_\_\_\_\_. Nel caso di presenza contemporanea di più imprese nel cantiere, l'assunzione della direzione di cantiere avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica del nominativo e qualifica tecnica della persona prescelta e delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione

tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. Il Direttore Tecnico dei lavori è individuato nella persona di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ a ( ) il \_\_\_\_\_. Qualora per qualsiasi motivo l'appaltatore ritenga di dover sostituire il direttore tecnico dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile Unico del Procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'appaltatore, la relativa procura.
4. L'appaltatore si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, in materia di accesso ai cantieri (D.P.R. n. 150/2010) e a rispettare le prescrizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto in materia di sicurezza e dai piani di sicurezza.
5. L'appaltatore nomina il \_\_\_\_\_ quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione, il Dott. \_\_\_\_\_ quale medico competente, il \_\_\_\_\_ quale addetto alla gestione delle emergenze, all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione e di primo soccorso.
6. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
7. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata alla stazione appaltante ogni qualvolta mutino i nominativi di cui ai commi 3 e 5.
8. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

### **Articolo 10 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo**

1. Ai sensi dell'art. 26-ter del D.L. n. 89/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 98/2013, come modificato dall'art. 8, comma 3bis del D.L. n. 192 del 31/12/2104, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11 (in G.U. 28/02/2015, n. 49), è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale (come previsto anche dall'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto). Si applicano gli artt. 124, commi 1 e 3 e 140, commi 2 e 3 del Regolamento.
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti secondo le modalità stabilite dagli artt. 15 e 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, inerente l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per imposte e tasse.
3. I pagamenti di cui al comma 2 avverranno a seguito di emissione di regolare fattura elettronica di cui alla L. n. 244/2007, modificata con D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, intestata alla Regione Emilia Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, C.F. **80062590379**. La fattura inoltre dovrà indicare l'UFE **R0GNFG**, Viale Cavour, 77 - 44121 FERRARA; il E83G15000130002 - CIG \_\_\_\_\_; dovrà riportare il numero dell'impegno contabile (che verrà successivamente comunicato dalla Stazione Appaltante), dovrà mantenere la distinzione tra importo imponibile e quota IVA e contenere la dicitura "Operazione con scissione del pagamento" o dicitura equipollente.
4. I pagamenti sono effettuati esclusivamente mediante bonifico, riportante il CUP E52G14000020002 - CIG \_\_\_\_\_ a pena di risoluzione del presente contratto, su conto corrente bancario o postale dedicato, comunicato alla stazione appaltante, secondo le modalità ed i termini di cui al precedente art. 8, comma 4. Il

mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente comma comporta inoltre l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della L. n. 136/2010 e s.m.i.

5. Le parti convengono, ai sensi degli artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012 e nel rispetto dell'art. 11, comma 2 del medesimo decreto, che il certificato di pagamento verrà emesso entro un termine non superiore a 45 giorni e che il pagamento della rata di saldo avverrà entro 60 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.
6. Autorizzato a firmare tutti gli atti di contabilità lavori è: \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_. L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante eventuali modifiche dei nominativi dei soggetti medesimi.

#### **Articolo 11 - Ritardo nei pagamenti**

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, spettano all'appaltatore gli interessi legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui alla normativa vigente.
2. Resta fermo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231 del 09/10/2002 e s.m.i.

#### **Articolo 12 - Collaudo e gratuita manutenzione**

1. A seguito dell'ultimazione dei lavori si applicano le disposizioni di cui agli artt. 24 e ss. del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.
3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

#### **Articolo 13 - Recesso e risoluzione del contratto**

1. La stazione appaltante può recedere dal contratto ai sensi di quanto stabilito all'art. 134 del Codice.
2. Fermo restando quanto disposto nel presente contratto la risoluzione dello stesso è disciplinata dagli artt. 135, 136 e 137 del Codice.
3. La risoluzione del contratto è prevista inoltre dall'art. 6, comma 8 del Regolamento, nonché in ogni altro caso disciplinato dalla normativa vigente.
4. L'appaltatore è tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### **Articolo 14 - Controversie**

1. In caso di controversie si provvede a norma degli artt. 239 e 240 del Codice.
2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute all'Autorità giudiziaria competente – foro esclusivo di Ferrara.

### **TITOLO III**

#### **ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

##### **Articolo 15 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

1. L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, ed in particolare dall'art. 118, comma 6 del Codice.
2. In caso di inadempienza delle norme di cui al comma 1, la stazione appaltante provvede ai sensi degli artt. 4 e 5 del Regolamento, mediante intervento sostitutivo.
3. L'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici. In particolare, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e per gli infortuni, inclusa la Cassa Edile.

### **Articolo 16 - Subappalto**

1. Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del Codice, dell'art. 170 del Regolamento e secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

### **Articolo 17 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva**

1. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 113, comma 1, del Codice e D.M. 123/2004, presta apposita cauzione definitiva mediante garanzia fideiussoria n. \_\_\_\_\_ rilasciata dalla \_\_\_\_\_ - con sede legale in \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_ - Agenzia n. con sede a \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_.
2. L'importo di tale polizza, determinato ai sensi del comma 1 dell'art. 113 del Codice, ammonta a euro \_\_\_\_\_. La garanzia dovrà essere integrata ogni volta che la stazione appaltante provveda alla escussione, anche parziale della medesima, ovvero nei casi di variante suppletiva in corso di esecuzione.
3. La garanzia è svincolata ai sensi dell'art. 113, comma 3 del Codice e con l'art. 123 del Regolamento.

### **Articolo 18 - Responsabilità verso terzi e assicurazione**

1. Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del Codice e dell'art. 125 del Regolamento, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. Per la finalità di cui al comma 1, l'appaltatore presenta apposita polizza di assicurazione n. \_\_\_\_\_, rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, - Agenzia n. \_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, con i seguenti massimali:
  - euro \_\_\_\_\_ a copertura dei danni subiti agli

- impianti e opere che si verificano in corso di esecuzione (Sezione A Partita 1 – Schema-Tipo 2.3 Scheda Tecnica 2.3 del D.M. 123/2004);
- euro 200.000,00 (cinquantamila/00), a copertura dei danni a opere preesistenti (Sezione A Partita 2 – Schema-Tipo 2.3 Scheda Tecnica 2.3 del D.M. 123/2004);
  - euro 200.000,00 (ventimila/00), per demolizione e sgombero (Sezione A Partita 3 – Schema-Tipo 2.3 Scheda Tecnica 2.3 del D.M. 123/2004);
  - euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori (Sezione B – Schema-Tipo 2.3 Scheda Tecnica 2.3 del D.M. 123/2004).

#### **TITOLO IV**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 19 - Richiamo alle norme legislative regolamentari in materia di anticorruzione**

1. Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto e nei relativi allegati, si applicano le norme vigenti in materia.

##### **Articolo 20 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale**

1. Le spese del presente contratto e gli oneri connessi alla sua stipulazione comprese le copie del presente e dei documenti e disegni di progetto e gli atti inerenti la gestione del lavoro sono a totale carico dell'appaltatore come indicato all'art. 38 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto alle aliquote di legge vigenti e che tale imposta è a carico della stazione appaltante che vi provvederà ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 e relative disposizioni attuative.
3. Si provvederà alla registrazione ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 solo in caso d'uso.

##### **Articolo 21 - Richiamo alle norme legislative regolamentari in materia di**

### **anticorruzione**

1. L'appaltatore dichiara che a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (e precisamente dal 28/11/2012) non ha affidato incarichi o lavori retribuiti di natura autonoma o subordinata a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del medesimo decreto entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio se questi avevano esercitato nei confronti dell'aggiudicatario medesimo poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

### **Articolo 22 – Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario**

1. L'appaltatore si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la stazione appaltante o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta n. 421/2014 consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione stessa. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà la facoltà dell'amministrazione di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisce il contraddittorio.

### **Articolo 23 - Efficacia del contratto**

1. Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti contraenti ed è sottoposto, ai sensi dell'art. 11, comma 11 del Codice, alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'approvazione da parte della competente struttura regionale.

Letto, accettato, sottoscritto in un unico esemplare.

Il Responsabile del Servizio, Dott. Claudio Miccoli - firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m. (Firma digitale rilasciata da PosteCom CA2 n. \_\_\_\_\_), valida

sino al \_\_\_\_\_ e non revocata)

L'appaltatore \_\_\_\_\_ firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.

(Firma digitale rilasciata da \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, valida sino al \_\_\_\_\_ e non revocata).

Allegato allo schema di contratto

L.R. 17/2004

**4S2F302 - MANUTENZIONE DELLE OPERE DI DIFESA DEL  
LITORALE MEDIANTE RIPASCIMENTO E RICALIBRATURA  
SCOGLIERE**

Provincia di Forli-Cesena

Comuni di Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli

CUP E52G14000020002

Importo complessivo € 200.000,00

**CRONOPROGRAMMA PREVISIONI DI SPESA  
EX D.LGS. 118/2011**

**Elaborato n.9**

Data prevista consegna lavori: 01/12/2015

Data prevista fine lavori: 01/12/2016

Durata complessiva dei lavori: 365 giorni naturali consecutivi

Soglia per il pagamento fissata nel Capitolato Speciale d'Appalto nell'art. 15 per gli stati di avanzamento: €. 80'000,00

ANNUALITA'	DOCUMENTO CONTABILE (stato/i avanzamento/i o saldo)	PAGAMENTI PREVISTI (al lordo di I.V.A.)
ANNO 2015	Anticipazione	32.192,98
ANNO 2016	SAL 1 e STATO FINALE	128.771,92

Il presente elaborato è stato redatto nel rispetto del cronoprogramma delle lavorazioni, di cui all'art. 40 del D.P.R. 207/2010, allegato del progetto esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
E DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Michela Nagliati, Titolare della Posizione organizzativa CONTRATTI E APPALTI E AMMINISTRAZIONE GENERALE, a ciò delegato con determinazione n° 8304/2015 del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, Claudio Miccoli esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/13802

data 05/10/2015

IN FEDE

Michela Nagliati

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/13802

data 12/11/2015

IN FEDE

Marcello Bonaccurso